

Oggetto: Richiesta di contributo da inoltrare alla Regione Lazio per realizzare il progetto di Bilancio partecipativo denominato "Un obiettivo di trasparenza e di informazione predisposto ai sensi della deliberazione Giunta Regionale del 5 febbraio 2010 n. 80, pubblicata sul BURL del 27 febbraio 2010 n. 8"

COMUNE DI GUIDONIA MONTECELIO
(Provincia di Roma)

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

L'anno duemiladieci, il giorno due del mese di aprile alle ore 10,50 nella sede Municipale del Comune di Guidonia Montecelio, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali - D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 e dallo Statuto sono convocati a seduta i componenti la Giunta.

	COMPONENTI		PRESENTI	ASSENTI
Sindaco	RUBEIS	Eligio	X	
Vice Sindaco	LOMBARDO	Mauro	X	
Assessore	BERLETTANO	Marco	X	
Assessore	CASAVECCHIA	Massimo	X	
Assessore	CIPRIANI	Ernelio	X	
Assessore	DI PALMA	Andrea	X	
Assessore	MAZZA	Adriano	X	
Assessore	PIETROPAOLI	Federico	X	
Assessore	SALFA	Patrizia	X	
Assessore	SCATTONE	Enrico	X	
Assessore	ZULLI	Domenico	X	
	Totali		11	

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dott.ssa Rosa Mariani, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza l'Arch. RUBEIS Eligio nella sua qualità di Sindaco, dichiara aperti i lavori ed invita la Giunta a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Oggetto: *RICHIESTA DI CONTRIBUTO DA INOLTARE ALLA REGIONE LAZIO PER REALIZZARE IL PROGETTO DI BILANCIO PARTECIPATIVO DENOMINATO "UN OBIETTIVO DI TRASPARENZA E DI INFORMAZIONE PREDISPOSTO AI SENSI DELLA DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE DEL 5 FEBBRAIO 2010 N. 80, PUBBLICATA SUL BURL DEL 27 FEBBRAIO N. 8.*

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che

è volontà dell'Amministrazione comunale di GUIDONIA sperimentare per il primo anno l'esperienza del bilancio partecipativo, al fine di far conoscere e apprezzare presso la popolazione gli strumenti economico-finanziari e quelli di programmazione

VISTO che

questo strumento consentirà il raggiungimento di obiettivi di trasparenza e la partecipazione

RITENUTO che

aderendo al bando della Regione Lazio approvato con DGR n. 80 del 5 febbraio 2010, pubblicata sul BURL del 27 febbraio n. 8 ed avente ad oggetto "autorizzazione alla concessione di contributi ai comuni del della Regione Lazio ed ai municipi del Comune di Roma che sperimentano meccanismi di coinvolgimento dei cittadini nelle decisioni dell'Amministrazione per le proprie scelte economiche e finanziarie" sia possibile perseguire obiettivi di una sana e corretta gestione amministrativa

RILEVATO che

la presente progettazione è in grado di rispondere alle previsioni regionali in materia vedendo il piano coinvolgimento di organi comunali e cittadinanza

VISTI

La deliberazione di giunta regionale n°80 del 2010

La legge regionale n. 4 del 28 aprile 2006, art. 50, concernente "contributi ai comuni per l'attivazione di forme di partecipazione agli strumenti economici – finanziari";

Lo statuto comunale

il testo unico degli enti locali(267/2000)



IL BILANCIO PARTECIPATIVO DEL COMUNE DI GUIDONIA

"UN OBIETTIVO DI TRASPARENZA E DI INFORMAZIONE"

1- La nostra idea del processo partecipativo

L'Amministrazione Comunale di Guidonia quest'anno si affaccia per la prima volta a questa esperienza nella consapevolezza di azionare un processo di trasparenza e informazione che permetterà alla cittadinanza di comprendere la situazione economico-finanziaria in atto e quella relativa alla programmazione di interventi e opere pubbliche e di apprezzare le possibili proposte, idee, suggerimenti che potranno pervenire e che faranno da stimolo ai principali atti e strumenti di governo.

Si realizzerà un'apertura della macchina comunale alla partecipazione diretta ed effettiva della popolazione e si produrrà un circuito virtuoso che dovrà determinare un maggior senso di responsabilità negli amministratori comunali, nelle figure istituzionali e nella cittadinanza tutta delle condizioni economico-finanziarie, dei bisogni e delle aspettative generali

Concepiremo un bilancio partecipativo a valenza "pedagogica", per far crescere nella cittadinanza il ruolo e il valore della cosa pubblica.

La condivisione degli atti e degli strumenti finanziari potrà ricostruire quel rapporto di fiducia tra cittadini e istituzioni spesso condizionato da un clima di sfiducia.

Attraverso il confronto nelle assemblee e con l'utilizzazione di appositi moduli sarà possibile invertire questa tendenza.

Per fare questo abbiamo voluto concepire uno strumento che si svilupperà in più fasi strettamente in linea con la tempistica delle attività dell'amministrazione.

2-Le nostre finalità

Con questo strumento gli amministratori comunali saranno in grado di valutare e conoscere meglio le problematiche che riguardano la nostra particolare situazione economico-finanziaria, i responsabili amministrativi apprezzeranno il grado e la rilevanza delle problematiche in corso mentre i cittadini potranno comprendere come la macchina burocratica amministrativa ed istituzionale debba muoversi a fronte di tali difficoltà così come le organizzazioni, le associazioni di categoria, le formazioni con risvolti sociali potranno incidere più direttamente.

Il bilancio partecipato deve diventare una occasione preziosa per

- o conoscere gli strumenti economico-finanziari

- o destare una consapevolezza nuova per ciascuno delle proprie funzioni.

In sostanza sarà possibile rendere trasparenti le condizioni economico-finanziarie del comune di Guidonia alla propria cittadinanza affinché ciascuno per la propria parte possa farsi responsabile di una sana e corretta programmazione amministrativa attraverso la condivisione di obiettivi.

Il bilancio partecipato sarà un mezzo utile per:

- o vagliare le opportune allocazioni finanziarie
- o responsabilizzarsi sulle proposte
- o rinsaldare il rapporto di fiducia tra cittadini e istituzioni

3. I Destinatari

Il comune di Guidonia ha una popolazione di circa 85.000 abitanti e ci rivolgeremo alla popolazione nella sua interezza pronti a recepire anche indicazioni e suggerimenti provenienti da fasce più giovanili.

Il cittadino singolo ed organizzato in associazioni, comitati, organizzazioni territoriali costituirà il nostro riferimento.

4. I Principi che lo caratterizzeranno

Esso è prima di tutto un patto tra elettori ed eletti, o meglio tra cittadini e governanti e dovrà svilupparsi secondo principi condivisi come:

- o la trasparenza: sottoponendo alla valutazione collettiva i principali atti economico-finanziari.
- o la pubblicità: garantendo la più ampia diffusione e divulgazione delle iniziative.
- o la responsabilità: riconoscendo in capo alle istituzioni comunali il dovere di perseguire l'interesse generale.

5. Il processo e le sue fasi

Abbiamo concepito un processo che non deve risolversi in un procedimento rigido, essendo un istituto di democrazia diretta che come tale ha bisogno da un lato di essere fluido e leggibile e dall'altro di essere adattato al contesto sociale nel quale si realizzerà.

Ci approcceremo all'esperienza consci del carattere sperimentale e della necessità di un continuo raccordo fra cittadinanza ed ente, ma soprattutto memori di una volontà politica degli organi istituzionali di introdurre pratiche di governo caratterizzate da una maggiore trasparenza dell'attività dell'ente.